

Modulo 1 TRN CONSAPEVOLEZZA CULTURALE, Unità di Formazione (Learning Unit – LU) 1.4 Valori culturali, atteggiamenti, punti di vista sui SAR

Andreas Künz, Andrea Kuckert-Wöstheinrich e Jürgen Bachmann, FHV

ASPETTI TEORICI

Valori e principi

È naturale che gli assistenti socio-sanitari accettino le persone per come sono, senza pregiudizi. Per quanto riguarda i SAR, ci si può anche aspettare che gli assistenti le accettino e si avvicinino ad esse senza pregiudizi. Gli operatori socio-sanitari devono essere incoraggiati ad affrontare i vantaggi e gli svantaggi dei SAR e ad imparare a gestirle e integrarle nell'assistenza quotidiana. Pertanto, è molto importante tenere a mente i seguenti valori:

- Accettazione
- Essere non giudicante
- Flessibilità
- Innovazione
- Apprendimento
- Apertura mentale

Obiettivi

Lo scopo di questo strumento è aumentare la consapevolezza sui diversi atteggiamenti e valori che esistono riguardo all'uso dei Socially Assistive Robots (SAR) nella cura dei pazienti/clienti, a seconda del contesto culturale.

Risultati dell'apprendimento

Al termine di questa formazione, i partecipanti sapranno:

- Definire termini rilevanti come cultura, valori, atteggiamenti.
- Identificare i diversi atteggiamenti nei confronti delle SAR di culture diverse, in particolare per quanto riguarda le culture orientali e occidentali.
- Identificare le aspettative e le paure che il personale sanitario e sociale potrebbe avere in merito alle SAR.
- Descrivere i fattori più rilevanti che portano a diversi atteggiamenti nei confronti delle SAR nelle diverse culture.

Definizioni e terminologia

Atteggiamenti. Secondo l'[Online Cambridge Dictionary](#): sensazione o opinione su qualcosa. I professionisti *si aspettano* dalle SAR per quanto riguarda la componente sociale che i robot aumentino la soddisfazione, il benessere, l'interazione sociale e la comunicazione dei custodi e quindi riducano la pressione sui caregiver (z. B. [Liang et al. 2017](#) ; [Wada et al. 2009](#) ; [Honekamp et al. 2019](#)). I professionisti *temono* che il contatto interpersonale diminuisca ([Bendel 2018 , p.240](#)), la routine quotidiana venga disturbata, potrebbero essere sostituiti dai robot ([Tuisku et al. 2018](#)) .

Cultura. Tutti gli esseri umani sono esseri culturali. La cultura è lo stile di vita condiviso di un gruppo di persone che include credenze, valori, idee, linguaggio, comunicazione, norme e forme visibilmente espresse come costumi, arte, musica, abbigliamento ed etichetta. La cultura influenza gli stili di vita degli individui, l'identità personale e il loro rapporto con gli altri sia all'interno che all'esterno della loro cultura. Le culture sono dinamiche e in continua evoluzione poiché gli individui sono influenzati e influenzano la loro cultura, in gradi diversi ([Papadopoulos, 2006, p 10](#)).

Robot. Dare una definizione esatta del termine 'robot' è difficile. Secondo il [Cambridge English Dictionary](#) (nd), un robot è una macchina controllata da un computer che viene utilizzata per eseguire i lavori automaticamente. Sebbene "l'esecuzione automatica di lavori" sia un elemento chiave nella robotica, tale elemento esiste anche in altre macchine più semplici (ad esempio, lavastoviglie), che possono rendere difficile distinguere i robot basati solo su questo criterio - si nota anche che un fattore importante dei robot che spesso non è menzionato nella definizione, è l'uso dei sensori ([Ben-Ari e Mondada, 2018](#)). Un'altra definizione è offerta [dall'Organizzazione internazionale per la standardizzazione](#) (2012), affermando che un robot è un meccanismo azionato con un grado di autonomia, che si muove all'interno del suo ambiente, per svolgere i compiti previsti.

robot possono essere classificati utilizzando diversi criteri, ad esempio in base al loro campo di applicazione, ambiente e meccanismo di interazione ([Ben-Ari e Mondada, 2018; Dobra 2014](#)), sistemi di controllo, dimensioni, design, ecc. ([Dobra, 2014](#)). Qualunque sia il loro campo di applicazione e le capacità, i robot vengono in genere utilizzati per sostituire la componente umana per completare un'attività specifica ([Syriopoulou-Delli & Gkiolnta, 2020](#)). L'origine della parola robot deriva dalla parola ceca "robota" che significa lavoro forzato ([Murphy, 2000](#)).

Il concetto di "robot" può essere visualizzato in modo diverso nelle diverse culture. Secondo ([Haring et al. 2014](#)), "Uno studio preliminare attraverso una ricerca di immagini su Google ha rivelato che per tutti i paesi, il termine robot è per lo più associato a robot umanoidi, ma con una diversa frequenza di occorrenza. I paesi arabi e africani mostrano un'alta percentuale di immagini relative ai robot come fumetti, giocattoli e altri (ad es. Emirati Arabi Uniti 58%, Egitto 70%) mentre paesi associati come paesi tecnologicamente avanzati come Stati Uniti, Giappone o Germania non mostrano solo robot più "reali" (Giappone e USA 71% robot umanoidi) ma anche una più ampia varietà di robot. I robot che assomigliano quasi esattamente agli esseri umani sono principalmente particolari per il Giappone, sebbene esistano e siano sviluppati anche in altri paesi".

I valori. Secondo The [Online Cambridge Dictionary](#), le convinzioni che le persone hanno, in particolare su ciò che è giusto e sbagliato e ciò che è più importante nella vita, controllano il loro comportamento.

Cosa dice la ricerca

- **Haring, K. et al. (2014) "Cultural Differences in Perception and Attitude towards Robots", *International Journal of Affective Engineering*, 13, pp. 149–157.** Giapponesi ed europei hanno opinioni diverse sulle aree di applicazione dei robot. In Giappone, le persone sono aperte ad attività più sociali o umane come intrattenimento, massaggi, ecc. Tuttavia, indipendentemente dal background culturale, le culture orientali e occidentali sembrano vedere i robot principalmente per il sostegno della famiglia. Entrambe le culture concordano sul fatto che i robot dovrebbero assomigliare più a macchine e meno a esseri umani. Tuttavia, come ha mostrato una ricerca di immagini su Google, i robot umanoidi sono ancora abbastanza comuni in Giappone. Disponibile [qui](#).
- **Chen, S.C., Jones, C., and Moyle, W. (2020) "Health Professional and Workers Attitudes Towards the Use of Social Robots for Older Adults in Long-Term Care", *International Journal of Social Robotics*, 12, pp. 1135–1147.** La maggior parte del personale sanitario aveva atteggiamenti positivi nei confronti dell'uso dei robot sociali nelle strutture di assistenza a lungo termine poiché considerava i robot sociali utili e pratici nell'assistenza psicosociale per gli anziani. Atteggiamenti positivi verso l'utilizzo dei robot sociali possono aumentare

l'accettazione e l'utilizzo dei robot sociali. Questo studio si sforza di supportare il lavoro infermieristico fornendo approfondimenti sulla percezione dei robot sociali da parte del personale sanitario per integrare i robot sociali nella cura e nella vita degli anziani. Disponibile [qui](#).

- **Papadopoulos, I., and Koulouglioti, C. (2018) "The Influence of Culture on Attitudes Towards Humanoid and Animal-like Robots: An Integrative Review", *Journal of Nursing Scholarship*, 50(6), pp. 653–665.** Questa revisione integrativa mirava a esplorare l'influenza della cultura sugli atteggiamenti nei confronti dei robot umanoidi e simili a animali. Lo studio ha scoperto che la cultura sembra influenzare gli atteggiamenti e il comportamento nei confronti dei robot e le preferenze sull'aspetto, l'espressione delle emozioni e lo stile di comunicazione del robot. Disponibile [qui](#).
- **Schutte, M. (2019) "Socially assistive robots in the elderly care: The attitudes of healthcare professionals towards the use of socially assistive robots". *University of Twente*.** Questo studio si propone di esaminare gli atteggiamenti dei diversi professionisti nell'organizzazione di assistenza agli anziani nei confronti dell'uso di robot socialmente assistivi e le determinanti che hanno influenzato questi atteggiamenti. I risultati dicono che gli atteggiamenti degli intervistati possono essere suddivisi in intervistati con un atteggiamento positivo e aperto e intervistati con un atteggiamento attendista. I fattori determinanti che sembravano influenzare positivamente gli atteggiamenti erano compatibilità, complessità, conoscenza, autoefficacia, consapevolezza del contenuto dell'innovazione, cooperazione con il cliente, rilevanza per il cliente e supporto sociale. I determinanti con un duplice effetto erano l'osservabilità, i vantaggi/inconvenienti personali e il tempo a disposizione. Questo studio non ha trovato una risposta sulle differenze tra le professioni, ma ha rilevato che gli intervistati con un ruolo di coordinamento o facilitatore avevano atteggiamenti più positivi rispetto ai loro colleghi. I moderatori che sembravano influenzare la relazione tra determinanti e atteggiamento sono il genere e il livello di istruzione. Disponibile [qui](#).
- **Honekamp, I. Sauer L., Wache, T., Honekamp, W. (2019) "Akzeptanz von Pflegerobotern im Krankenhaus: Eine quantitative Studie", *Journal for Technology Assessment in Theory and Practice*, 28(2), pp. 58-63.** In questo studio 120 anziani che vivevano in una struttura di residenza assistita sono stati intervistati sul loro atteggiamento nei confronti dei robot infermieristici. È stato dimostrato che queste persone in linea di principio non rifiutano l'uso di robot infermieristici negli ospedali. L'accettazione e lo scetticismo dipendono fortemente dallo scenario in cui sono stati utilizzati i robot. Disponibile [qui](#).
- **Tuisku, O., Pekkarinen, S., Hennala, L., Melkas, H. (2018) "Robots do not replace a nurse with a beating heart: The publicity around a robotic innovation in elderly care", *Information Technology and People* 32(1):47-67.** In questo studio è stato dimostrato che l'opinione pubblica è prevalentemente negativa, ma ci sono poche informazioni sul robot e sui suoi compiti. Le opinioni del personale erano più positive. Il robot è stato visto come uno strumento ricreativo, non come un sostituto. Disponibile [qui](#).

Cosa dicono le legislazioni nazionali, i trattati e le convenzioni internazionali/europei?

- **Commissione europea: Libro bianco sull'IA.** La Commissione europea afferma per quanto riguarda l'IA che "le infrastrutture dovrebbero supportare la creazione di data pool europei che consentano un'IA affidabile, ad esempio un'IA basata su valori e regole europee". "L'UE continuerà a cooperare con paesi che la pensano allo stesso modo, ma anche con attori globali, sull'IA, sulla base di un approccio basato sulle regole e sui valori dell'UE". "L'uso dell'IA può pregiudicare i valori su cui si fonda l'UE e portare a violazioni dei diritti fondamentali, compresi i diritti alla libertà di espressione, alla libertà di riunione, alla dignità umana, alla non discriminazione basata sul sesso, alla razza o all'origine etnica, alla religione

o le convinzioni personali, la disabilità, l'età o l'orientamento sessuale, a seconda dei casi, la protezione dei dati personali e della vita privata o il diritto a un ricorso giurisdizionale effettivo e a un processo equo, nonché la protezione dei consumatori. Questi rischi potrebbero derivare da difetti nella progettazione generale dei sistemi di IA (anche per quanto riguarda la sorveglianza umana) o dall'uso dei dati senza correggere possibili distorsioni (ad esempio, il sistema viene addestrato utilizzando solo o principalmente dati di uomini che portano a risultati non ottimali in relazione a donne)". Disponibile [qui](#).

ASPETTI PRATICI

Attività didattiche

Attività 1: Shock culturale nell'era dei robot

- Si prega di leggere l'articolo di Emily Cross su come il background culturale e gli atteggiamenti influenzano le interazioni sociali e l'accettazione nei confronti dei robot (disponibile [qui](#)).
- Condividi i tuoi pensieri sulla piattaforma social per l'apprendimento collaborativo. Si prega di discutere il termine "cultura" in generale e il fenomeno comune delle identità multiculturali (dovute alla migrazione, ecc.). Cerca di riassumere e trovare ulteriori ragioni per cui i paesi occidentali e orientali hanno atteggiamenti abbastanza diversi nei confronti dei robot.
- Risorse necessarie: [articolo in linea](#); piattaforma sociale per l'apprendimento collaborativo.
- Durata dell'attività: 15 minuti di lettura e riflessione, 10 minuti di discussione.

Attività 2: Scrivi un breve testo riflessivo (circa 250 parole)

- Si prega di descrivere i fattori che influenzano le opinioni e gli atteggiamenti degli operatori sanitari nei confronti della SARS utilizzata negli ambienti di cura. Elabora il fattore più rilevante (secondo te): perché e come influenza i professionisti. In che modo il fattore influenza le persone di paesi/culture differenti in modo diverso (se non del tutto)? Carica il documento sulla piattaforma social per l'apprendimento collaborativo.
- Seleziona un testo scritto da un altro studente e rivedilo. Non giudicare il paper, ma per favore condividi il tuo punto di vista sul testo basato su argomenti concreti.
- Risorse necessarie: Word o software simili per la scrittura; piattaforma sociale per l'apprendimento collaborativo.
- Durata: 20 minuti.

VALUTAZIONE

Attività di valutazione

L'attività può essere svolta cliccando al seguente link: [Learning Unit 1 – Day 4 Assessment](#)

FEEDBACK

Partecipanti alla valutazione

Il questionario di valutazione online di ciascuna unità di apprendimento viene completato dai partecipanti al MOOC (studenti e studenti/ facilitatori) su Survey Monkey.

Cosa valutare

I criteri di valutazione dell'Unità Formativa sono: copertura dei bisogni di apprendimento individuati, innovazione, qualità dei contenuti e dei materiali di formazione, presentazione intuitiva e amichevole, pertinenza delle attività di apprendimento ed efficienza per il raggiungimento dei risultati di apprendimento stabiliti.

Per favore, completa questa valutazione online dell'unità di apprendimento facendo clic su questo link:

<https://www.surveymonkey.com/r/LCTGPP2>

